

INTRODUZIONE

Oggetto di studio in questo terzo volume saranno le vendite fiscali nell'Egitto romano dall'ascesa al trono imperiale di Settimio Severo fino all'età di Diocleziano. La scelta di questo ambito cronologico è determinata dall'introduzione, alla fine del II sec. d.C., delle riforme severiane, che avviano il processo di trasformazione dei *vouoi* in *civitates*, realizzando un'antica aspirazione dei Greci d'Egitto all'autogoverno attraverso l'istituzione delle *βουλαί* in Alessandria e nelle *μετροπόλεις*, processo che culminerà con l'editto di Caracalla, con cui viene concessa la cittadinanza romana a tutti gli abitanti liberi dell'Impero. Si registra, per altro verso, la tendenza, a partire da Settimio Severo e Caracalla, a favorire i militari e il ceto equestre, in funzione di un più ampio soddisfacimento delle esigenze finanziarie dell'impero e di una razionalizzazione dell'assetto burocratico e amministrativo. Sotto questa prospettiva vanno considerati gli interventi dell'amministrazione centrale volti a potenziare le entrate finanziarie anche attraverso fonti straordinarie, ma parimenti remunerative, come le confische. Tale impostazione rimane strutturalmente immutata, pur attraverso le drammatiche vicende della cosiddetta "anarchia militare", fino all'età diocleziana e costantiniana, in cui il processo innescato sin dagli inizi dell'età severiana giunge a compimento.

L'attenzione sarà rivolta alla documentazione relativa alle singole transazioni, e ne metterà in evidenza gli aspetti procedurali, le figure istituzionali coinvolte nella procedura, gli strumenti giuridici adottati. I papiri carbonizzati provenienti da Boubastos dimostrano, nella loro sostanziale ripetitività, come l'insieme dei documenti pervenuti rappresenti una bassa percentuale dei testi prodotti. Saranno, comunque, esaminati in dettaglio solo quelli che si distinguono in ragione della loro specifica significatività.

Come nei due volumi precedenti si fornirà il materiale documentario sulle vendite fiscali nell'Egitto romano dal 31 dicembre 192 d.C., data della morte di Commodo, fino agli inizi del IV sec. d.C., materiale che offrirà – si auspica – elementi concludenti per una visione di sintesi in merito ai processi di gestione, alla prassi amministrativa, ai principi giuridici vigenti nel III sec. d.C.